Ruba 10 bottiglie di champagne da un centro commerciale, arrestato un 18enne

Ruba 10 bottiglie di champagne da un centro commerciale e scappa. I Carabinieri di Ortigia hanno arrestato in flagranza di reato un 18enne per furto aggravato. Nello specifico, l'uomo, di nazionalità romena e in Italia senza fissa dimora, è stato bloccato dai Carabinieri mentre fuggiva a piedi con 10 bottiglie di champagne appena rubate da un centro commerciale di Siracusa. La refurtiva, del valore di 500 euro, è stata recuperata e restituita. L'arresto è stato convalidato.

Scontro frontale sulla Ragusana: due feriti gravi

Scontro frontale questa mattina sulla Ragusana, all'altezza di Lentini.Il violento impatto ha riguardato un camion ed una Jeep, ma nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'auto. Due persone sono rimaste gravemente ferite. Chi, invece, viaggiava sull'auto è rimasto fortunatamente illeso. Sul posto, i carabinieri della Compagnia Radiomobile di Augusta, a cui sono affidati gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. I due feriti sono stati condotti all'ospedale di Lentini a bordo di ambulanze del 118. L'arteria è stata chiusa al traffico per lo svolgimento delle operazioni affidate alle forze dell'ordine. La viabilità è affidata alla polizia.

Droga, arrestato 32enne siracusano. In casa, 7.000 dosi dal valore di 60mila euro

Un 32enne siracusano è stato arrestato da agenti della Squadra Mobile. E’ accusato di possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Le indagini condotte hanno spinto i poliziotti ad effettuare una perquisizione in casa dell’uomo. Hanno così trovato e sequestrato 710 grammi di cocaina e 95 dosi di marijuana, per un peso di 66 grammi. La droga era custodita all’interno di una cassaforte.
In totale circa 7.000 dosi che avrebbero potuto fruttare oltre 60.000 euro di ricavi, se vendute sul mercato nero.

Misterioso incidente a Santa Panagia, si schianta sulla pensilina e fugge via. Individuato

Misterioso incidente stradale in viale Santa Panagia, a Siracusa. Nessuna segnalazione alla Polizia Municipale o ad altre forze dell’ordine. Eppure i segni di uno schianto, anche

piuttosto importante, sono evidenti. Al punto che si può ipotizzare che, forse nottetempo, un'auto sia andata a sbattere contro la pensilina sul marciapiede. Due pilastrini sono volati a metri di distanza, danneggiata complessivamente l'intera struttura che rischia ora di collassare su sè stessa. Nella tarda mattinata è stata messa in sicurezza e verrà quanto prima ripristinata.
Unica traccia: una vistosa frenata sull'asfalto, in direzione della pensilina. Poi nessun altro elemento per capire chi e cosa ha causato il danneggiamento a bene pubblico. Dopo l'incidente, la persona alla guida del veicolo che si è schiantato con la pensilina ha, infatti, pensato bene di far perdere le sue tracce.
La Polizia Municipale, attraverso la visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, ha individuato il mezzo "pirata". Si tratta di un'auto di grossa cilindrata. Dalla targa gli investigatori sono risaliti all'identità del proprietario. Attraverso l'assicurazione verrà ripagato il danno alla struttura pubblica.

Sbarco a Portopalo, fermati i tre presunti scafisti. L'imbarcazione partita dalla Libia

Un eritreo di 41 anni e due sudanesi di 44 e 22 anni sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia. A loro carico sono stati raccolti diversi indizi che li indicano quali scafisti dello sbarco "fantasma" avvenuto alcune sere addietro, tra Pachino e Portopalo. Sono accusati di

favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. I tre sono stati condotti in carcere.
Si sarebbero alternati alla guida di un’imbarcazione giunta nei pressi della spiaggia di Punta delle Formiche (a Portopalo) e partita dalle coste libiche. A bordo 36 migranti di diverse nazionalità.

Nasconde la droga nel frigorifero, arrestato un 22enne

Un 22enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Il giovane, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati legati agli stupefacenti, è stato controllato lunedì mattina dai Carabinieri he, insospettiti dal suo atteggiamento, lo hanno sottoposto a perquisizione personale e domiciliare rinvenendo e sequestrando circa 20 grammi di hashish, già suddiviso in dosi e pronto per lo spaccio. La sostanza stupefacente, il materiale necessario per il confezionamento delle dosi e oltre 300 euro ritenuti provento dell’attività di spaccio, erano nascosti all’interno di un frigorifero sul balcone di casa.
L’arresto è stato convalidato e l’uomo è stato condotto presso la casa circondariale “Cavadonna”.

Entra in chiesa e ruba l’ostensorio, denunciato un 36enne

Un 36enne è stato denunciato dai Carabinieri di Canicattini Bagni per furto aggravato. L’uomo è stato infatti ritenuto colpevole del furto di un ostensorio commesso nella Chiesa di SS Maria Ausiliatrice di Canicattini Bagni.
Le attività, tempestivamente condotte dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata dal parroco, hanno consentito di risalire all’identità dell’autore del furto e di rinvenire l’ostensorio che è stato restituito alla parrocchia.

Incidente agli svincoli dell’autostrada, frontale con un ferito

Il sistema degli svincoli autostradali di Siracusa sud di nuovo teatro di un incidente. È accaduto in serata, con un frontale tra due auto ma i mezzi coinvolti sarebbero in totale tre. Secondo le prime informazioni, ci sarebbe un ferito trasportato in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero tali da preoccupare.
Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa. Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Stando ad una prima ricostruzione, una delle auto stava immettendosi sulla Statale dalla rampa di uscita Siracusa sud. Da capire come, in seguito all’impatto, sia finita quasi a ridosso della rampa d’ingresso direzione Catania.

Carambola in autostrada tra due auto e un mezzo pesante, due feriti lievi in ospedale

E’ di due feriti lievi il bilancio dell’incidente avvenuto questo pomeriggio sulla Siracusa-Catania, in direzione nord, poco dopo la galleria San Demetrio. Tre i veicoli coinvolti nello scontro. Secondo una prima ricostruzione, un’auto avrebbe tamponato un mezzo pesante che la precedeva. L’impatto avrebbe fatto schizzare la vettura sulla sinistra, proprio mentre – in corsi di sorpasso – stava sopraggiungendo un altra auto. Inevitabile l’impatto.
Le due persone alla guida delle due auto sono state accompagnate in ospedale a Lentini, in codice giallo. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. Illeso l’autista del mezzo pesante.
Per consentire la rimozione dei veicoli coinvolti e rimettere in sicurezza la carreggiata in direzione Catania, è stato necessario disporre la chiusura del tratto. Attorno alle 18, la riapertura. Il traffico è lentamente tornato alla normalità.

Stalker violento ai domiciliari, dopo post social

avrebbe dato fuoco all’auto della ex

Un 40enne è stato posto ai domiciliari con braccialetto elettronico. E’ indagato per maltrattamenti in famiglia, atti persecutori e danneggiamento seguito da incendio, ai danni dell’ex compagna. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato di Priolo, l’uomo avrebbe iniziato a maltrattare la donna poco dopo l’inizio della relazione, nel 2018.
Dopo sette anni di aggressioni fisiche, minacce di morte, insulti e scenate di gelosia, la donna ha finalmente trovato la forza di interrompere l’insana relazione, lasciando l’abitazione in cui convivevano.
Da quel momento, l’uomo avrebbe iniziato a perseguitare l’ex compagna con reiterate condotte moleste, inseguendola sino a casa, tentando con insistenza di approcciarla e danneggiando tutti gli effetti personali che la stessa aveva lasciato nella casa familiare. Qualche settimana fa la vittima subiva anche l’incendio della propria autovettura.
Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di colpevolezza a carico dell’uomo, anche in ordine allo stesso incendio dell’auto. L’uomo avrebbe dato fuoco al veicolo dell’ex compagna, dopo aver notato un post su un social network pubblicato che ha interpretato come il segnale di una nuova, presunta relazione sentimentale intrapresa dalla sua ex.
La Procura di Siracusa ha condiviso l’ipotesi accusatoria, richiedendo ed ottenendo il provvedimento cautelare nei confronti del quarantenne.